

Studio Legale e Tributario
Avv. Prof. Luca Barbuto

00198 Roma – via Arno 2
Tel. 06.8610702 – fax 06.85832311
87040 Castrolibero (CS) – via G. Puccini n. 19
Tel. Fax n. 0984.851476

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE

DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 CCII

Nell'interesse della Sig.ra Santurri Elisabetta nata a Roma il 26 novembre 1969 – residente a Roma, via Mattè Trucco 37 - C.F. SNT NBT 69S66 H501Q rappresentata e difesa nella presente procedura dall'Avv. Prof. Luca Barbuto (C.F. BRBLCU69E15D086X) e dall'avv. Lucia Muzzioli - ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Roma, via Arno n. 2 come da mandato in calce al presente atto. I procuratori dichiarano di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria agli indirizzi di posta elettronica certificata avv.barbuto@pec.it -

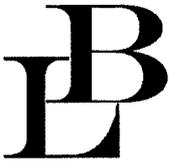
PREMESSO CHE

CONDIZIONI SOGGETTIVE DI ACCESSO ALLA PROCEDURA

La Sig.ra Santurri Elisabetta, per come di seguito rappresentata, si trova nelle condizioni previste all'art 2 CCII, ovvero in uno stato di crisi inteso come inadeguatezza dei flussi di cassa per far fronte alle obbligazioni assunte, nonché in una situazione di insolvenza intesa come lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti che dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni, che determinano, allo stato attuale, una situazione di sovra-indebitamento.

Tra le altre condizioni soggettive di accesso si segnala che la ricorrente non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta o ad altre procedure liquidatorie.

La ricorrente può essere considerata consumatore secondo la definizione di



cui all'art. 2 comma 1 lett. e) d.lgs. 14/2019 (d'ora in avanti anche "CCI")
ovvero" *la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività
imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente
svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi
regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i
debiti estranei a quelli sociali*" e, in quanto tale, assoggettabile alla procedura
di cui agli artt. 67 e ss., CCI.

Ai sensi dell'art. 27 comma 2 è individuabile nel Tribunale di Roma il foro
territorialmente competente per la procedura in oggetto.

Che la ricorrente, ha formulato istanza di accesso alla procedura di
sovraindebitamento, dinanzi l'Organismo di Composizione della Crisi
dell'Ordine degli Avvocati di Roma il quale, nominava gestore della crisi l'avv.
Paolo Voltaggio.

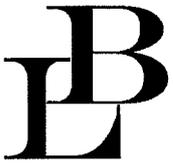
**Tanto premesso, la Sig.ra Santurri Elisabetta, come rappresentata,
difesa e domiciliata espone quanto segue:**

MOTIVI INDEBITAMENTO

La Sig.ra Santurri risulta aver contratto matrimonio nell'anno 2014 con il Sig.
██████████ il quale, nell'anno 2017 perde il lavoro per cui, unica fonte di
reddito familiare risulta essere lo stipendio percepito dalla Sig.ra Santurri.

Nell'anno 2018 il coniuge ██████████ si allontana dalla casa coniugale
omettendo il versamento delle rate di mutuo acceso nel frattempo da
entrambi i coniugi nell'anno 2009, del quale si fa carico esclusivamente
l'odierna ricorrente.

Con decorrenza 2019 la datrice di lavoro della Sig.ra Santurri – Finworld spa
si rende inadempiente circa il pagamento delle retribuzioni dovute pertanto



l'odierna ricorrente si vedeva costretta a rassegnare le proprie dimissioni per giusta causa.

Nello specifico la ricorrente, con Pec del 3 giugno 2019 inviata alla Finworld spa comunicava le proprie dimissioni irrevocabili in ragione del mancato pagamento degli emolumenti a far data da febbraio 2019 e mancato pagamento dei contributi previdenziali a far data dal 2016 – società Finworld di fatto fallita nel maggio 2019.

Dal mese di agosto 2019 la ricorrente ha percepito unicamente il trattamento NASPI che non le ha di fatto consentito di ottemperare agli impegni economici assunti.

Con decorrenza Maggio 2021 la Sig.ra Santurri si trova alle dipendenze della Ifim – Istituto Finanziario del Mezzogiorno – con sede legale in Napoli, via Medina, con contratto di assunzione a tempo indeterminato.

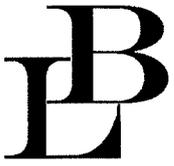
SITUAZIONE DEBITORIA ATTUALE – ELENCO CREDITORI.

Dall'esame della documentazione prodotta dalla istante, atti giudiziari, visura Crif e Banca D'Italia emerge a carico della stessa la seguente esposizione debitoria:

1. Banca di credito Cooperativo di Roma

Il debito, per come precisato dall'Istituto di credito, ammonta a complessivi euro **123.764,63** derivante da mutuo fondiario e successiva procedura esecutiva immobiliare rubricata al NRG 582/2021 di cui: 113.331,41 a titolo di sorte capitale dovuta – euro 3330,50 a titolo di interessi al 26.06.2020 – euro 4298,89 a titolo di interessi successivi al 26.06.2020 – euro 591,94 compensi professionali derivanti da atto di precetto.

Il contratto di mutuo veniva stipulato nell'anno 2009 tra la Banca di Credito



Cooperativo di Roma ed i Sig.ri Santurri e [REDACTED], per l'importo di euro 168 mila, con garanzia ipotecaria sull'immobile sito in Roma, via Mattè Trucco.

Al momento della stipula contrattuale, ovvero nell'anno 2009, i coniugi godevano di una solida posizione economica essendo entrambi occupati e percettori di reddito da lavoro, solo dall'anno 2017 si presentano situazioni di difficoltà economica dovute, come detto in premessa, alla perdita di lavoro del coniuge, all'allontanamento dello stesso dalla casa familiare ed infine dal fallimento della società presso la quale la Sig.ra Santurri prestava la propria attività lavorativa. Ed infatti, in merito alla posizione di cui al presente punto, i dati di rilevazione della Banca D'Italia segnalano la posizione a sofferenza dall'anno 2020;

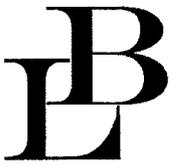
2. Oneri condominiali dovuti in favore di Condominio via via Mattè Trucco pari ad euro **4000.00**;

3. REVALEA SPA - dall'esame della documentazione estratta informazioni Banca D'Italia emerge un carico per euro 34.654,00 – dati rilevazione dicembre 2022 – credito ceduto da Unicredit a MBCredit Solution Spa ed infine a Revalea.

4. Agos ducato SPA – 17.241,00 derivanti da effetti cambiari rilasciati dalla Sig.ra Santurri;

- **Relativamente alla posizione Findomestic** si precisa che con atto del 20 settembre 2022 la stessa finanziaria ha rinunciato al credito generato da effetti cambiari, con rimozione dei relativi protesti, pertanto, nulla è dovuto dalla ricorrente.

- **In merito al debito nei confronti del Comune di Ladispoli euro 237,78** per violazione codice della strada di cui euro 138.60 per tributi



– euro 2.38 interessi – euro 8.32 oneri di riscossione – euro 51.49
spese di notifica – euro 30.99 spese istruttorie fermo – euro 6.00
spese notifica preavviso di fermo si rileva che lo stesso sarà
corrisposto dal Sig. Moltoni il quale assume l'impegno del
relativo pagamento in ragione degli accordi contenuti nella
sentenza di divorzio in forza della quale la vettura oggetto di
sanzione amministrativa viene trasferita nella proprietà dello
stesso Sig. [REDACTED]

- Relativamente al debito della ricorrente nei riguardi di Agenzia delle Entrate Riscossione per euro 2369,18 risulta in atti presentata domanda di definizione agevolata del 26.06.2023, per l'effetto la posizione debitoria risulta essere definita nell'ambito della rottamazione quater, per la quale la Sig.ra Santurri provvederà al pagamento convenuto alle relative scadenze.

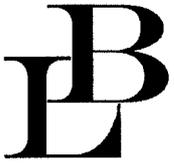
Risultano altresì formulate le richieste di precisazione del credito da parte del Gestore della crisi – Avv. Paolo Voltaggio nei confronti dei seguenti Enti:

BCC 23 novembre 2022 - Direzione provinciale Roma Agenzia delle Entrate 27 luglio 2022 – Agenzia Entrate Riscossione 23.11.2022 – Comune di Roma (27 luglio 2022) – Regione Lazio (4 ottobre 2023) – INPS (4 ottobre 2023) – Inail (4 ottobre 2023).

TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA EURO 179.924,30.

SULLA MERITEVOLEZZA DEL CONSUMATORE

Dall'esame degli accadimenti sopra riportati non può di certo addebitarsi alla ricorrente una condotta connotata da dolo o colpa grave né una irragionevole consapevolezza di non poter adempiere alle obbligazioni assunte atteso che,



solo a causa di accadimenti imprevisti ed imprevedibili la ricorrente si è trovata nella impossibilità di adempiere. Ed infatti, al momento della assunzione delle obbligazioni vi era la ragionevole prospettiva di poter adempiere ed una concreta proporzione tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale e solo per ragioni impreviste ed imprevedibili, quali la perdita del posto di lavoro della stessa ricorrente e del coniuge si è determinato il sovraindebitamento.

ATTIVO PATRIMONIALE

Posizione lavorativa.

La Sig.ra Santurri Elisabetta **risulta** essere attualmente dipendente a tempo indeterminato presso l'Istituto Finanziario del Mezzogiorno, con sede legale in via Medina 40 Napoli, con una retribuzione maturata per l'anno d'imposta 2022 pari ad euro 24.459,00 netti con una retribuzione mensile pari ad euro 2000.00 circa così come risultante dalla dichiarazione dei redditi anno d'imposta 2022 nonché dai cedolini busta paga acquisiti.

Beni immobili di proprietà

La Sig.ra Santurri risulta essere attualmente proprietaria delle seguenti unità immobiliari:

appartamento ubicato in Roma, via Mattè trucco 37 – scala A interno 13 piano 3 -S1 con annessa cantina posta al piano interrato scala A distinta con il n. 17.

posto auto coperto ubicato in Roma, via Mattè Trucco n. 23/51 – interno 16 S1 -beni ora sottoposti a procedura esecutiva pendente dinanzi il Tribunale di Roma, Giudice Dott. Iappelli rubricata al NRG582/2021 promossa dal Banco di Credito Cooperativo di Roma, per la quale è stata fissata asta per



il giorno 19/02/2024.

Nell'ambito di tale giudizio veniva nominato, in data 21/03/2022, [REDACTED].

[REDACTED], quale esperto ex art 568 cpc il quale stimava i beni sottoposti a procedura in euro 124 mila – valore base d'asta.

Sul punto occorre precisare che, con sentenza di divorzio del 15.09.2023 emessa dal tribunale di Roma nell'ambito del procedimento rubricato al NRG 9632/2023 il Sig. [REDACTED] ha assunto l'impegno di trasferire, in ossequio agli accordi intervenuti in sede di separazione, alla Sig.ra Santurri, entro 3 mesi dalla data del provvedimento citato, il 50% della propria quota immobiliare sopra indicata ed oggetto di procedura esecutiva nonché la proprietà della vettura Smart targata DS672SB, con acollo, sulla ricorrente, di tutte le spese relative annesse all'immobile comprensive di quelle di trasferimento e del prestito contratto dal [REDACTED] nei confronti di Agos Ducato.

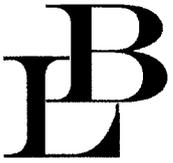
In ottemperanza agli accordi sopra citati, in data 24 ottobre 2023 in Sig. [REDACTED] ha trasferito a mezzo atto pubblico, repertorio 13984 – raccolta 9702, Notaio Maria Raffaella D'Ettorre, l'unità immobiliare sopra descritta.

Conti correnti intestati

La ricorrente risulta essere intestarla di conto corrente acceso presso la banca BNL n. 6328/3134 con un saldo al 30.06.2023 di euro 2127,76.

Nucleo familiare

La Sig.ra Santurri ha contratto matrimonio in data 5.6.2014 a Vicovaro RM con il Sig. [REDACTED] dal quale risulta comunque divorziata giusta sentenza emessa dal tribunale di Roma in data 15.09.2023 nell'ambito del procedimento rubricato al NRG 9632/2023.



SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO FAMILIARE

La ricorrente attesta e documenta che le spese necessarie al sostentamento ammontano a complessivi euro 1100,00 mensili così determinati:

Spese mantenimento casa: bollette energia, gas, acqua, telefono, tari, condominio. **Costo mensile circa € 300**

- Spesa alimentare **Costo mensile circa €800,00.**

- **Totale spese euro 1100.00**

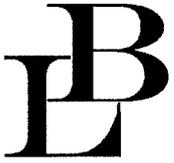
7) ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 67 e ss. CCII il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi, la proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento anche parziale e differenziato dei crediti in qualsiasi forma.

In ragione delle norme richiamate l'istante intende proporre ai creditori la somma di euro 900.00 mensili derivanti dalla l'eccedenza tra quanto necessario al sostentamento pari ad euro 1100.00 e quanto percepito a titolo di retribuzione, ovvero euro 2000, per la durata di mesi 129 per un importo complessivo da conferire nella procedura di euro **115.189,00** in modo da soddisfare al 100% i creditori prededucibili OCC ed assistenza legale - nella misura del 10% i creditori chirografari.

La domanda infine è corredata da tutti gli elementi e la documentazione di cui all'art. 67 comma 2 lettere a/b/c/d/e/.

La domanda così come formulata presenta i requisiti di fattibilità posto che la ricorrente percepisce emolumenti derivanti da contratto a tempo indeterminato che determinano quindi la sostenibilità della proposta.



A. PREDEDUZIONE 100%

100% del credito in prededuzione in favore dell'OCC pari ad euro 9500.00.

100% credito professionale assistenza legale pari ad euro 4500,00.

Totale prededuzione 13.500,00.

B. Creditore ipotecario

Banca credito cooperativo - Euro 93.000,00 pari al 75% del valore del bene immobile sottoposto a procedura esecutiva posto che lo stesso, oggetto di perizia tecnica da parte del Tribunale, è stato valutato in euro 124.000,00 e per il quale è ragionevole applicare una riduzione del valore del 25% in ragione della probabilità che la prima asta vada deserta.

Totale creditore ipotecario 93.000,00

C. Creditori chirografari nella misura del 10%

Creditore ipotecario degradato a chirografo

Banca credito cooperativo euro 31.000,00 nella misura del 10% e quindi nella somma di euro 3100,00:

Condominio via via Mattè Trucco – euro 400.00 nella misura del 10% sul totale dovuto pari ad euro 4000.00;

REVALEA SPA – euro 3465,00 pari al 10% sul valore del credito vantato pari ad euro 34.654,00;

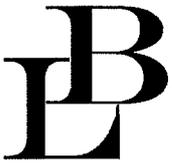
Agos ducato SPA – euro 1724,00 pari al 10% sul, valore del credito vantato pari ad euro 17.241,00;

TOTALE CHIROGRAFARO 8689,00

Totale attivo da destinare alla procedura 115.189,00

In merito ai tempi la parte creditrice corrisponderebbe quindi ai creditori

l'importo sopra indicato secondo il seguente cronoprogramma:



1. i primi 15 mesi la creditrice corrisponderebbe la somma di euro 13.500,00 – pari ad euro 900.00 mensili, in favore dei creditori prededucibili – più precisamente euro 900.00 in favore OCC per i primi 10 mesi ed euro 900.00 in favore del legale dal 11 al 15 mese;

2. dal sedicesimo mese al mese 119 euro 900.00 in favore del creditore ipotecario Banca credito cooperativo per la somma complessiva di euro 92.700,00 – il mese 120 per la somma di euro 300.00;

3. dal mese 120 al mese 128 euro 900 in favore dei creditori chirografari per la somma di euro 8100.00 – il mese 129 per la somma di euro 689,00.

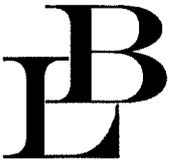
Come sopra riferito la ricorrente si rende sin da ora disponibile a mettere a disposizione della procedura l'importo pari al 50% delle somme erogate dal fallimento indicato in premessa

Per tutto quanto sopra esposto la Santurri Elisabetta come sopra rappresentata difesa e domiciliata,

RICORRE

All.mo tribunale adito, affinché voglia ammettere la ricorrente alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore e per l'effetto, ai sensi del disposto di cui all'art. 70 CCII disporre con decreto la pubblicazione della proposta e del piano;

disporre altresì, ai sensi dell'art. 70 n. 4 la sospensione della procedura esecutiva in essere e pendente dinanzi il tribunale di Roma, Giudice Dott. Appelli rubricata al NRG582/2021 nonché disporre il divieto di iniziare azioni



sul patrimonio del debitore.

Con Osservanza

Roma 05.12. 2023

Avv. Prof. Luca Barbuto

